

Ma questo non basta: quella "ri-conciliazione" evocata dal titolo richiama un orizzonte più alto, una domanda di riconoscimento dei valori che le esperienze del lavoro e della famiglia inevitabilmente pretendono, senza i quali il lavoro diventa privo di senso, e la famiglia diventa puro rifugio affettivo; per ri-conciliare famiglia e lavoro, in altre parole, occorre approfondire il loro valore antropologico, la loro potenza generativa di una umanità più vera, più piena di un gusto e di un senso del vivere giocati non sulla eliminazione delle complicazioni (la pura conciliazione dei tempi), ma sull'approfondimento dei motivi ultimi per cui vale la pena lavorare, amare, fare famiglia, respirare, vivere.

La ri-conciliazione quindi ci costringe a confrontarci con un lavoro che è soprattutto partecipazione all'azione creatrice di Dio sul creato, esperienza di gusto ed espressione della propria profonda identità, e con una famiglia che è riconoscimento ed esperienza di legami di amore, di generatività, di capacità di affezione reciproca e di responsabilità comunitaria. Ma è solo questa profondità di contenuti e di senso che consente di riconoscere che lavoro e famiglia sono parti integranti e ineliminabili per la dignità e l'integrità delle persone, e che quindi devono essere protetti e garantiti a tutti, come diritti inalienabili.

COME SI RAGGIUNGE LA SEDE DEL CONVEGNO

IN AUTO. Immettersi sul Grande Raccordo Anulare direzione Aeroporto Fiumicino. Uscita n. 1 Roma Centro Aurelio – Città del Vaticano. Dopo 2 Km circa immettersi sulla rampa destra indicante "Inversione di marcia". Attraversare il cavalcavia e seguire le indicazioni per l'albergo.

IN TRENO. Dalla stazione di Roma Termini prendere la metropolitana linea "A" direzione Battistini e scendere alla fermata "Cornelia". Prendere gli autobus 246 oppure 247 e scendere alla fermata del supermercato "Panorama".

IN AEREO. Prendere il treno diretto Fiumicino Aeroporto – Roma Termini e seguire le indicazioni per l'arrivo in treno.

L'Hotel Midas mette a disposizione dei suoi ospiti un servizio navetta in partenza da Piazza Cavour (di fronte alla Chiesa Valdese) con le seguenti frequenze: 8.45 – 10.00 – 11.00 – 12.00 – 15.00 – 16.30 – 17.30 – 18.30 – 19.30 – 21.30 – 22.30 – 23.30

INFORMAZIONI

- **CEI – Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia**
Via Aurelia, 468 – 00165 Roma
tel. 06 66398259/279
fax 06 66398244
e-mail famiglia@chiesacattolica.it
sito www.chiesacattolica.it/famiglia
- **CEI – Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro**
Via Aurelia, 468 – 00165 Roma
tel. 06 66398218
cell. 349 7729120
fax 06 66398380
e-mail unpsi@chiesacattolica.it
sito www.chiesacattolica.it/lavoro



COMMISSIONE EPISCOPALE
PER I PROBLEMI SOCIALI
E IL LAVORO, LA GIUSTIZIA
E LA PACE

COMMISSIONE
EPISCOPALE
PER LA FAMIGLIA
E LA VITA



con la collaborazione di
• FORUM NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI
• FORUM TERZO SETTORE – SOCIETÀ CIVILE
• CENTRO INTERNAZIONALE STUDI FAMIGLIA
• ASSOCIAZIONE RETINOPERA

CONVEGNO NAZIONALE UN LAVORO A MISURA DI FAMIGLIA: QUALI VIE DI RI-CONCILIAZIONE?



ROMA
9-11 FEBBRAIO 2007

JOLLY HOTEL MIDAS, VIA AURELIA 800

L'idea chiave di questo incontro è la parola "ri-conciliazione", intenzionalmente interrotta da quel trattino che chiede una sospensione della voce, ma anche una pausa di riflessione. Parlare della sola "conciliazione" è infatti più semplice, per certi versi più tranquillizzante; aziende, associazioni, politici, studiosi si interrogano sempre più frequentemente sul modo in cui rendere compatibili due ambiti di vita, due luoghi "gelosi", che esigono il tempo delle persone solo per sé, escludendo l'altro. In tal modo l'uno vince e l'altro perde: se vuoi avere tempo familiare devi perdere qualcosa sul lavoro, se stai a lavoro devi dimenticare la famiglia.

Risulta così evidente, tanto più in Italia, che sia necessario "conciliare" questi due ambiti, queste due esigenze, che sono entrambi spazi irrinunciabili della persona: il lavoro perché essenziale per garantire la dignità dell'autonomia economica, ma anche per l'identità sociale, per il ruolo, per l'autorealizzazione personale; la famiglia perché ambito primario di generazione di quelle relazioni di fiducia, reciprocità e dono insostituibili nel costruire, alimentare e proteggere la dignità e la libertà delle persone.

Se però si analizza lo svolgersi della vita sociale ed economica del nostro Paese, è facile rilevare che questi due ambiti sono soprattutto in conflitto reciproco, e che ad uscire con le ossa rotte è l'esperienza familiare, troppo spesso subordinata e costretta a modellarsi "a misura di lavoro"; e quindi sarebbero necessari diversi interventi innovativi, nuove politiche del lavoro, cambiamenti organizzativi e culturali in ambito aziendale, nuovi ruoli familiari, più servizi a sostegno delle funzioni di cura familiare (non solo per i bambini, ma anche per gli anziani, per esempio), perché, almeno un po', il lavoro diventi "a misura di famiglia", agevolando così le persone nella conciliazione.

- 14.30 Arrivo e sistemazione in albergo
- 15.30 Preghiera e inizio dei lavori
- Testimonianza della dott.ssa MONICA SARTI, madre lavoratrice
- 16.15 **PRIMA SESSIONE**
- Coordina la dott.ssa PAOLA SOAVE, vicepresidente Forum delle Associazioni familiari
- Relazione antropologico-teologica: **LAVORO E FAMIGLIA: DUE DONI DI DIO PER L'UOMO**
- prof.ssa INA SIVIGLIA SAMMARTINO, docente di Antropologia Teologica, Facoltà teologica di Palermo
- 17.15 Relazione sociologica: **UOMO E DONNA NELLA FAMIGLIA E NEL LAVORO**
- prof.ssa VERA NEGRI ZAMAGNI, docente di Storia Economica Contemporanea, Università di Bologna
- Dibattito sulle due relazioni
- 19.30 Preghiera del vespro
- 20.00 Cena

- 9.00 Lectio divina
- prof.ssa ROSANNA VIRGILI, biblista
- 9.30 **SECONDA SESSIONE**
- Coordina la dott.ssa LUCIA FRONZA CREPAZ
- Relazione antropologico-socio-economica: **IL BENESSERE IN FAMIGLIA: TRA ECONOMIA E RELAZIONI**
- prof. LUIGINO BRUNI, docente di Economia Politica, Università di Milano Bicocca
- 10.30 Relazione informativa: **LAVORO E FAMIGLIA NEI PAESI EUROPEI**
- dott.ssa CARLA COLLICELLI, vice direttore CENSIS
- Dibattito sulle due relazioni
- 13.00 Pranzo
- 15.30 **TERZA SESSIONE**
- Coordinano i coniugi ENRICA e MICHELANGELO TORTALLA
- Relazione: **LAVORO E FAMIGLIA: QUALE VIE DI RICONCILIAZIONE?**
- prof. FRANCESCO BELLETTI, direttore del Centro Internazionale Studi Famiglia (CISF)

- Tavola rotonda sulla relazione
- Coordina il dott. UMBERTO FOLENA, giornalista di "Avvenire"
- on. ROSY BINDI, ministro delle Politiche per la Famiglia
 - on. CESARE DAMIANO, ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
 - prof. ANGELO FERRO, presidente UCID
 - prof. GIOVANNI GIACOBBE, presidente del Forum delle associazioni familiari
 - prof. ssa VILMA MAZZOCCO, portavoce del Forum Terzo Settore
 - dott.ssa ANNAMARIA PARENTE, responsabile Donne della CISL
- 19.30 Preghiera del vespro
- 20.00 Cena
- 21.00 **ESPERIENZE DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI DELLA FAMIGLIA E DEL LAVORO**
- Coordina la dott.ssa MONICA MONDO, conduttrice Sat 2000
- dott. WALTER DEITINGER, Associazione Lavoro Over 40
 - prof.ssa ANTONIA FIRMINO, di Capoverde
 - ing. SANDRO GRESPLAN, amministratore delegato di Grecav
 - dott. LUCIANO MALFER, amministratore Provincia autonoma di Trento
 - dott. MARIO SBERNA, Associazione Famiglie numerose
 - dott.ssa RITA ZECHEL, presidente Happy Child

- 8.30 Preghiera di inizio
- 8.45 **QUARTA SESSIONE**
- Coordina l'Associazione Retinopera
- Relazione teologico-sociologica a due voci: **I TEMPI DELLA FAMIGLIA TRA LAVORO E FESTA**
- Prof. DOMENICO SECONDULFO, docente di Sociologia dei Processi Culturali, Università di Verona
- Prof. ANDREA GRILLO, professore di Teologia Sacramentaria, Pontificio Ateneo S. Anselmo
- Dibattito in assemblea
- 11.10 Proposte operative del Forum delle Associazioni familiari
- Avv. GIUSEPPE BARBARO, vicepresidente
- 11.30 Conclusioni
- S.E. Mons. ARRIGO MIGLIO, presidente della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace
- S.E. Mons. GIUSEPPE ANFOSSI, presidente della Commissione Episcopale per la famiglia e la vita
- 12.00 Celebrazione eucaristica presieduta da S.E. Mons. GIUSEPPE BETORI, segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana